

I.T.A.S. PASTORI BRESCIA

Piano per l'Inclusione a.s. 2023-2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	26
➤ Alunni con supporto del docente di sostegno	25
➤ Alunni con supporto dell'ADP	24
➤ Alunni con affiancamento completo della frequenza scolastica (docente di sostegno + ADP)	23
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	84
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	15
➤ Deficit motori	3
➤ Altro	26
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	24
➤ Altro	
Totali	126
% su popolazione scolastica (920 alunni)	13,6%
N° PEI redatti dai GLO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di relazione sanitaria/specialistica	101
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di relazione sanitaria/specialistica	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	si/no/ sì*(obiettivo in fase di miglioramento)
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Studio individualizzato e personalizzato	sì
	Sostegno relazionale e psicologico dell'alunno con BES	sì
		sì

	Sostegno relazionale e morale della famiglia degli alunni con BES	
	Collaborazione nella creazione della modulistica per alunni con BES legge 104/92	sì
	Organizzazione e gestione di laboratori di potenziamento delle autonomie.	sì
	Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola.	sì
	Potenziamento didattico per alunni con PEI semplificato	sì
	Supporto educativo - didattico alla classe	sì
	interventi educativi su gruppi classe	sì
	Gestione delle Attività di raccordo tra i componenti del GLO: verifiche in itinere del PEI previste dalla normativa, incontri straordinari.	sì
	Raccordo costante tra operatore per l'integrazione e i docenti del consiglio di classe nella modulazione degli obiettivi: partecipazione ai GLO	sì
	Organizzazione e gestione dei PCTO esterni alla scuola per alunni disabili	sì
	Confronto costante in itinere sulla didattica personalizzata con gli insegnanti del consiglio di classe	sì
	Collaborazione con la funzione strumentale "area integrazione alunni disabili" nella organizzazione e gestione dell'orientamento in ingresso degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado: Open Day, progetti ponte	sì
	Collaborazione con la funzione strumentale "area integrazione alunni disabili" e con i docenti referenti nella realizzazione di progetti d'istituto e di classe finalizzati all'inclusione	sì
	Rapporto e collaborazione con i referenti delle Cooperative Sociali titolari dei singoli operatori per l'integrazione	sì
	Rapporto e collaborazione con figure educative del GLO (es. educatori FOBAP, psicologi, musicoterapeuti, psicoterapeuti,...)	sì
Operatori per l'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola	sì
	Supporto educativo – inclusivo alla classe	sì

	Assistenza igienica e cura della persona dell'alunno affidato (in base alle convenzioni concordate con i Comuni di residenza)	sì
	Collaborazione con docenti del consiglio di classe per la realizzazione degli obiettivi didattici e educativi prefissati nel PEI dell'alunno affidato	sì
	Partecipazione al GLO di pertinenza	sì
	Collaborazione e gestione attiva basata sulle personali competenze nella gestione dei laboratori di potenziamento delle autonomie	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Progetti attenti all'inclusione	sì
Referente di Istituto area integrazione alunni DSA e altri BES	<p>Coordinamento e progettazione interna all'Istituto e tra Istituti;</p> <p>Orientamento in ingresso;</p> <p>Consulenza a docenti, alunni e famiglie;</p> <p>Definizione e attuazione PI e GLI per alunni DSA e altri BES;</p> <p>Modulistica cartacea e digitale;</p> <p>Supporto alla stesura del PDP;</p> <p>Progettazione interventi di formazione per docenti;</p> <p>Monitoraggio BES;</p> <p>Collaborazione con la referente alunni con disabilità nella gestione dei lavori della Commissione Inclusione.</p>	sì
Funzione strumentale area integrazione alunni disabili	<p>Coordinamento progettazione</p> <p>Consulenza a docenti, alunni e famiglie alunni con legge 104</p> <p>Collaborazione con componenti del GLI per l'organizzazione e la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Orientamento in entrata degli alunni con legge 104 (open day- colloqui individualizzati-progetti ponte- colloqui con tutori, specialisti esterni, docenti, NPI)</p> <p>Gestione dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni disabili</p> <p>Gestione dei rapporti con NPI e specialisti alunni disabili</p> <p>Gestione rapporti con operatori per l'integrazione degli alunni disabili</p> <p>Gestione e raccordo col gruppo degli operatori per l'integrazione presenti nella scuola</p> <p>Collaborazione con gli altri docenti aventi funzioni strumentali (referente alunni BES, referente PCTO) e con la dirigenza per favorire la</p>	sì

	<p>realizzazione di progetti d'inclusione degli alunni disabili e per organizzare le attività quotidiane dell'area del sostegno.</p> <p>Collaborazione con docenti referenti per la realizzazione di progetti approvati dal collegio docenti al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.</p> <p>Collaborazione con la referente alunni con altri BES nella gestione dei lavori della Commissione Inclusione</p> <p>Creazione modulistica per alunni con BES legge 104/92</p> <p>Organizzazione delle riunioni del GLI</p> <p>Organizzazione degli incontri dei GLO</p> <p>Gestione rapporti con l'Associazione Genitori della scuola e con i genitori e gli alunni rappresentanti di Istituto.</p> <p>Collaborazione con la DSGA</p> <p>Collaborazione e raccordo con referenti della disabilità ambito 6</p> <p>Relazione e confronto con le famiglie degli alunni con disabilità per difficoltà specifiche e organizzazione di progetti di inclusione.</p> <p>Definizione e attuazione del PI 23-24.</p>	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<p>Consulenze personalizzate per specifiche situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educatrici Progetto FOBAP per alunni con spettro autistico 	sì
Consulenti della C.A.A. esterni	<p>Consulenze personalizzate</p> <p>Per specifiche situazioni</p>	sì
Docenti tutor/mentor	<p>Docente funzione strumentale PCTO per alunni con disabilità</p>	sì
Psicologo	<ul style="list-style-type: none"> - Sportello di ascolto - interventi specialistici su classi specifiche 	sì
Altri docenti aventi funzione	<p>Area docenti e innovazione didattica</p> <p>Area d'indirizzo e rapporti con il territorio</p>	sì
Docenti di potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> - ore dedicate ai laboratori di potenziamento delle autonomie 	sì
Altro:	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione degli stages estivi per alunni con disabilità presso l'azienda agraria ITAS Pastori 	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Collegio Docenti	Approvazione di progetti d'istituto finalizzati all'inclusione: <i>corso di avvicinamento al cavallo</i> <i>sportello psicologico d'ascolto</i> <i>giochi della chimica</i> <i>giornata dell'acqua</i> <i>lab. di potenziamento delle autonomie</i> <i>accoglienza classi prime e seconde</i> <i>quotidiano in classe</i> <i>non c'è più un pianeta B</i> <i>cancro io ti boccio</i> <i>giornata della memoria</i> <i>educare alla legalità</i> <i>Pillole di agricoltura</i> <i>risveglio di primavera</i> <i>agriturismo</i> <i>giornata del P Greco</i>	sì
Docenti del Consiglio di classe	Redazione della programmazione personalizzata nel PEI	sì
	Redazione degli obiettivi minimi (condivisa nei PDP e nei PEI semplificati)	sì
	Confronto in itinere sulla didattica personalizzata con l'insegnante di sostegno e l'operatore per l'integrazione	sì
	Relazione e rapporto costante tra le famiglie degli alunni con BES e il singolo docente	sì
	Predisposizione di materiale semplificato per la didattica personalizzata ove necessario	sì*
	Didattica a distanza in situazioni di COVID 19	sì
	Confronto costante in itinere sulla didattica personalizzata con gli insegnanti di sostegno e con l'operatore per l'integrazione	sì*
	Partecipazione agli incontri del GLO previsti dalla normativa e approvati dal collegio docenti nel piano delle attività	sì
	Uscite didattiche e visite di istruzione globalmente attente all'inclusione	sì
	Organizzazione e gestione di uscite didattiche e visite di istruzione quanto più possibile attente all'inclusione degli alunni con disabilità e con altri BES	sì

<p align="center">Dipartimenti delle discipline</p>	<p>- Pubblicazione sul sito della scuola della programmazione didattica con esplicitazione degli obiettivi minimi - Riflessione e progettazione interventi di recupero - progettazione delle aule dedicate con particolare attenzione agli alunni con BES - Condivisione sul Drive della scuola di materiale semplificato e personalizzato utile alla didattica di alunni con BES</p>	<p align="center">sì</p>
<p align="center">Coordinatori di classe</p>	<p align="center">Rapporti con famiglie</p>	<p align="center">sì</p>
	<p align="center">Partecipazione a tutte le riunioni dei GLO</p>	<p align="center">sì</p>
	<p align="center">Tutoraggio alunni con BES</p>	<p align="center">sì</p>
	<p align="center">referenza nella redazione e nelle verifiche di PDP</p>	<p align="center">sì</p>
	<p align="center">Progetti e attività didattico-educativi con attenzione all'inclusione</p>	<p align="center">sì</p>
<p align="center">Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno e docenti con personale formazione)</p>	<p align="center">Supporto all'attività didattica dei docenti</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Organizzazione e gestione dei laboratori di potenziamento delle autonomie (serra, azienda, cittadinanza cre-attiva, trasformazione dei prodotti, raccolta differenziata, special Olympics, radio pastori, videogames, musica)</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione di progetti inclusivi settimanali e di progetti settimanali (avvicinamento al cavallo, il quotidiano in classe)</p>	<p align="center">sì</p>
	<p align="center">Supporto all'intero gruppo classe nell'azione didattica</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Organizzazione e realizzazione di webinar rivolti al collegio docenti</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Organizzazione e partecipazione attiva alle giornate dedicate a "pillole di agricoltura" e al "risveglio di primavera"</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Organizzazione delle giornate dedicate alla Fattoria didattica con il coinvolgimento attivo di alunni con BES</p>	<p align="center">sì</p>
	<p>Organizzazione dei "Venerdì del Pastori" con il coinvolgimento attivo di alunni con BES</p>	<p align="center">sì</p>
	<p><i>Realizzazione di progetti trasversali e di giornate a tema relative all'inclusione e all'educazione alla cittadinanza attiva quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 22 Dicembre (ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale): attività inclusive proposte all'intera scuola. - 2 Aprile: giornata dell'autismo - 14 Marzo: giornata pi-day 	<p align="center">sì</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - 8 Giugno: cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai laboratori di potenziamento delle autonomie. <p><i>Progetti realizzati all'interno del Laboratorio di potenziamento delle autonomie "Cittadinanza cre-attiva"</i></p>	
	<i>Progetto realizzazione aula immersiva</i>	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI (commissione inclusione)	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi	sì
	Partecipazione a Bandi di concorso	--
	Commissione interdipartimentale	sì
	Altro:	///

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento negli spostamenti - Cura igienica alunni disabili 	sì
	Progetti di inclusione / attività laboratoriali personalizzate e di gruppo in collaborazione con docenti di sostegno/ ITP di serra, azienda e cantina	sì
	Partecipazione al GLI	sì
	Collaborazione con la referente del dipartimento di sostegno e con docenti di sostegno nella cura di ambienti per alunni disabili (aule di sostegno, laboratorio trasformazione prodotti)	sì
	Collaborazione della segreteria didattica con la referente del dipartimento di sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche connesse agli studenti con legge 104	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Partecipazione al GLI	sì
	Partecipazione agli incontri del GLO	sì
	Partecipazione alla stesura del PEI/PDP	sì
	Conoscenza e condivisione dei progetti di inclusione, delle attività laboratoriali, delle ore di potenziamento organizzati per la realizzazione del progetto di vita degli alunni disabili.	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Collaborazione con Associazione Genitori della scuola:	
<ul style="list-style-type: none"> - attività di promozione dell'Istituto durante gli Open day. 	sì	

	- partecipazione attiva alle iniziative del GLI					
F. Rapporti con USST e servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI/UST Rapporti con Enti Comunali	Partecipazione agli incontri dei GLO previsti dalla normativa	sì* <i>(i evidenziano le difficoltà organizzative degli esperti dell' ASST alla partecipazione di 3 incontri annui previsti dalla normativa)</i>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Rapporti con UST ufficio BES: - Convegno sui PCTO degli alunni con disabilità - convegno su alunni con BES legge 104/92 - convegno su alunni con BES legge 170 - Corso CTS-NTD	sì				
	Collaborazione e raccordo con i referenti per l'inclusione dell'ambito 6	sì				
	Collaborazione con i Comuni di residenza per la realizzazione di progetti di inclusione					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti territoriali integrati: <i>partecipazione attiva al progetto "Verso una città inclusiva" del FOBAP per la realizzazione di progetti educativi extrascolastici per alunni con spettro autistico</i>	sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	---				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Corsi di aggiornamento per docenti (adesioni volontarie): - Corsi proposti dall'Ambito 6 sull' Inclusione. - webinar proposti dal referente "amministratore Gsuite" - Incontro di aggiornamento del Prof. Daffi "La gestione di alunni con ADHD" - Corsi FOBAP sull'autismo	sì				
	Altro:	...				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti -CORSI DI AGGIORNAMENTO SULL'INCLUSIONE					X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive condivisi nei PEI e nei PDP				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola <ul style="list-style-type: none"> ● ORGANIZZAZIONE ORARIA DOCENTI SOSTEGNO-OPERATORI PER INTEGRAZIONE-DOCENTI CURRICOLARI ● ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI PERSONALIZZATE E DELLE ORE DI POTENZIAMENTO DIDATTICO PER ALUNNI CON LEGGE 104 ● COLLABORAZIONE CON PERSONALE ATA 				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; <ul style="list-style-type: none"> ● ORGANIZZAZIONE BASATA SULLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI E CONVENZIONI COMUNALI (servizio Taxi) 				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; <ul style="list-style-type: none"> ● COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI ● RAPPORTI INDIVIDUALI CON SINGOLE FAMIGLIE ALUNNI BES 				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Adeguamento aule di sostegno				X	
Supporti tecnologici e didattici alunni con BES			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- L'ITAS G. PASTORI si impegna a potenziare le attività del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** ed a coinvolgerne tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con BES, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Il **GLI** è formato dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale area integrazione alunni DSA e altri BES
- Funzione strumentale area integrazione alunni disabili

- Docenti Commissione INCLUSIONE
 - Funzione strumentale area alunni
 - Assistente sociale rappresentante i Comuni di residenza degli alunni con BES
 - Genitore rappresentante famiglie alunni BES
 - Genitore rappresentante il Consiglio di Istituto
 - Studenti rappresentanti il Consiglio di Istituto
 - Referente BES dell'UST della Provincia di Brescia
- Si tratta di un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti. Il GLI è coordinato dal DS e si incontra due volte all'anno: all'inizio dell'anno scolastico per una riunione programmatica e alla fine dell'anno scolastico per una riunione di verifica.
- **Il dirigente scolastico:**
 - è il garante dell'offerta formativa per tutti gli alunni: il Piano dell'offerta formativa è inclusivo quando prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative individuali.
 - È garante dell'adempimento dei compiti di inclusione affidati a tutto il personale coinvolto nelle attività formative della scuola (funzioni strumentali, docenti, personale ATA, operatori per l'integrazione).
 - Coordina le risorse interne coinvolte nel cambiamento inclusivo
 - Promuove e incentiva attività di aggiornamento e di formazione
 - Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione
 - Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione
 - Garantire il raccordo con le diverse realtà territoriali
- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni disabili è:**
 - Referente per le disabilità con L. 104/92 Referente per la salute e disabilità
 - Supporto docenti curricolari e di sostegno nella gestione degli alunni con disabilità e nella realizzazione di documenti e procedure burocratici.
 - Rapporti e supporto con famiglie/alunni disabili
 - Responsabile della definizione e attuazione PAI e GLI
 - Supporto alla stesura dei PEI
 - Referente per rapporti con i Comuni, con ASST
 - Referente per incontri del GLO (Gruppo di lavoro operativo)
 - Referente per rapporti con specialisti privati di alunni con disabilità
 - Referente progetti di inclusione di Istituto
 - Coordinatore della commissione inclusione
- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni DSA e altri BES è:**
 - Referente per alunni DSA e BES con il compito, fra l'altro, di supportare i colleghi (anche nelle procedure burocratiche)
 - Referente per la salute e BES

- Supporto docenti/famiglie/ alunni DSA e BES
- Definizione e attuazione PAI e GLI per alunni DSA e BES
- Supporto alla stesura del PDP
- Progettazione interventi di formazione per docenti

- **La DSGA:**

- Si occupa del coordinamento e delle risorse del personale ATA
- Gestisce la segreteria didattica nelle operazioni burocratiche relative all'acquisizione, registrazione ed evasione della documentazione degli alunni con BES.
- Organizza la presenza di collaboratori scolastici che aiutino gli alunni disabili senza autonomia negli spostamenti interni all'edificio scolastico e che si occupino dell'igiene e dei bisogni primari degli alunni non autosufficienti.
- Assicura la predisposizione dei contratti con specialisti esterni all'Istituto coinvolti in progetti approvati dal Collegio docenti.

- L'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di **tutti i docenti del Consiglio di Classe e del GLO (per gli alunni con disabilità)**, ai quali spettano le seguenti competenze:

- Informarsi sulle prassi e sulle tempistiche burocratiche relative al realizzarsi dei Progetti di vita degli alunni con BES.
- Informarsi sulle problematiche relative agli alunni con BES da loro seguiti;
- Partecipare alle riunioni dei GLO previste dalla normativa e approvate dal Collegio dei docenti
- contribuire alla predisposizione dei PEI per gli alunni con disabilità, verificarne e potenziarne l'efficacia.
- Collaborare, ognuno nel suo ruolo e nelle sue competenze, per l'effettiva realizzazione di una didattica e di una educazione inclusiva fatta di attenzioni, di coinvolgimento nelle attività svolte dalla classe (lezioni, prove di verifica, attività pratiche, uscite didattiche, visite di istruzione, ...), di atteggiamento propositivo e motivante, di valorizzazione della persona.
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo strumenti dispensativi e compensativi, criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti.
- monitorare insieme agli operatori socio-sanitari e ai professionisti referenti il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità.
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica personalizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari.
- I GLO, con la supervisione del docente di sostegno e/o di un docente curricolare, si impegnano a favorire la realizzazione di uno o più progetti inclusivi, da un minimo di 5 ore ad un massimo di 10 ore annue. Tali attività possono rientrare nel **progetto di cittadinanza e Costituzione** pensato per la classe e hanno le seguenti finalità:
 - favorire la coesione del gruppo classe
 - favorire la crescita civica degli studenti

- favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei coetanei.

Si riportano alcuni esempi di attività/progetti scolastici che possono rientrare nel programma di "educazione civica" attiva:

- uscite didattiche della classe finalizzate alla conoscenza di realtà educative e sociali frequentate dal compagno con disabilità (es. CDD, centri pomeridiani, associazioni...)
- partecipazione dell'intera classe o di alcuni alunni a turno ai laboratori di potenziamento delle autonomie attivati;
- Partecipazione ad attività che prevedono la collaborazione tra docenti referenti di progetti approvati dal collegio docenti e docenti referenti di laboratori di potenziamento delle autonomie;
- Partecipazione ad attività che prevedono la collaborazione tra docenti referenti di progetti approvati dal collegio docenti e docenti di sostegno;
- Partecipazione attiva della classe alle giornate/momenti finalizzati all'inclusione dei compagni con disabilità (es. Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale, ...)
- Affiancamento a turnazione di alcuni compagni di classe a momenti della vita scolastica del compagno con disabilità (fuori o/e dentro dalla aula);
- Preparazione da parte dei compagni di classe di materiale didattico e personalizzato per l'alunno con disabilità;
- Attività didattiche strutturate attraverso lavori di gruppo;
- Interventi informativi ed educativi sulla classe tenuti da figure competenti (esterne e/o interne alla scuola) che aiutano i compagni di classe a conoscere e comprendere meglio la realtà dell'alunno con disabilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola cercherà di favorire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, a livello individuale e collegiale attraverso la promozione di:

- Riflessione dipartimentale (*e interdipartimentale*) per arrivare ad una *condivisione delle prassi volte agli alunni con BES (didattica, valutazione, relazione con alunni e famiglie)*.
- *Corsi di formazione sulle metodologie didattiche inclusive*
- *Corsi di aggiornamento sulla gestione alunni con disturbi di comportamento e fragilità psicologiche*
- *Corsi di formazione con valenza pedagogica sull'identità, sulla collaborazione e sulla comunicazione scuola-famiglia*
- *Corsi di formazione interni ai diversi dipartimenti sulle metodologie dispensative e compensative relative alle specifiche discipline*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Poiché "valutare" significa valorizzare le potenzialità dell'alunno tenendo conto del suo progetto di vita, della cultura e pratica inclusiva, nel caso degli studenti con BES essa va rapportata agli obiettivi del PDP e del PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche.

In particolare, per quanto riguarda gli **alunni con PEI semplificati e con PDP, dovranno essere conseguiti almeno gli obiettivi minimi disciplinari.**

La valutazione sarà necessaria per misurare abilità e competenze, progressi commisurati alle capacità dell'alunno tenendo in considerazione il contesto educativo in cui è inserito. Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni del singolo alunno.

Per realizzare un'autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi.

L'insegnante deve agire su azioni metacognitive per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato ed efficace spesso carente negli alunni con difficoltà.

Sono ritenute buone prassi inclusive per gli alunni che seguono una Programmazione differenziata:

- il vivere quanto più possibile la quotidianità scolastica con i compagni di classe;
- lo svolgere verifiche scritte e orali nei tempi della classe di appartenenza;
- il trattare argomenti concordati tra docenti di sostegno e docenti curricolari paralleli a quelli affrontati dai compagni;
- il vivere con i compagni le attività laboratoriali e le esperienze didattiche indicate nell'orario settimanale e nella programmazione annuale della classe (laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, attività pratiche in azienda, ...);
- strutturare progetti di classe trasversali agli argomenti e alle competenze delle varie discipline che coinvolgano l'intera classe;
- rendere visibile (tramite elaborazione di cartelloni, di schede, di diari, di video, presentazioni in power point...) ai compagni e ai docenti le eventuali attività personalizzate svolte;
- Progettare nella programmazione differenziata attività laboratoriali finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale dell'alunno/a in accordo con i docenti delle singole discipline. Ogni attività laboratoriale sarà oggetto di valutazione del docente curricolare della disciplina ad essa abbinata;
- fare vivere ai compagni di classe, secondo un'organizzazione condivisa dal consiglio di classe, le attività laboratoriali personalizzate dell'alunno disabile;
- Creare, in accordo con i docenti disciplinari, cartelloni e strumenti utili alle attività didattiche dei compagni di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà correlata:**
 - all'organico dei docenti e alla collaborazione tra di loro
 - all'organico a supporto degli alunni con BES (docenti di sostegno, operatori per integrazione, personale ATA, organico di potenziamento)
 - alla precedente esperienza scolastica dell'alunno;
 - alle indicazioni fornite dalle famiglie degli alunni con BES;
 - alla Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap redatta dalla commissione medica, alle altre certificazioni medico-specialistiche;
 - al P.E.I./P.D.P.

- Gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici adeguati alle capacità di comprensione e di apprendimento dell'alunno. Fondamentale nella preparazione degli strumenti e dei materiali per gli alunni con BES è la collaborazione e il confronto costante tra docente di sostegno- ADP -docente curricolare che tenga conto del progetto di vita dell'alunno e che si basi su una **pianificazione almeno mensile** attuabile in presenza o a distanza.
- **Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro che si avvalgono della competenza di varie figure educative e professionali:**
 - forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;
 - risorse iconografiche;
 - schede personalizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche e materiali adatti alle competenze e alle capacità di comprensione dell'alunno.
 - predisposizione di testi semplificati e di schede personalizzate
 - esercizi personalizzati o di gruppo, ascolto delle lezioni, partecipazione alle attività laboratoriali svolti in classe o nei laboratori didattici (con docenti di sostegno, curricolari, ITP, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali personalizzate nell'azienda agraria della scuola. Si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni: le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici (con docenti di sostegno, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali personalizzate miranti al potenziamento di competenze manipolative e psicomotorie (con docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori per l'integrazione);
 - esperienze personalizzate di autonomia esterna all'Istituto finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali per piccoli gruppi formati da alunni disabili e alunni normodotati nei quali si intrecciano obiettivi di educazione alla cittadinanza attiva e di potenziamento delle autonomie sociali e personali per tutti gli alunni coinvolti (con docenti di sostegno, docenti curricolari, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);
 - interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
 - Attività di potenziamento didattico svolte in classe o in aula di sostegno;
 - Progetti didattico-inclusivi sulla classe relativi a tematiche trasversali.
- **Le attività proposte nei "laboratori di potenziamento delle autonomie" sono inclusive perché, in base alle loro specificità:**
 - prevedono la partecipazione degli alunni disabili nei gruppi di lavoro di esercitazioni pratiche svolte dalle classi nell'azienda della scuola.
 - prevedono la partecipazione di compagni di classe e d'Istituto nei laboratori organizzati e gestiti dai docenti di sostegno e curricolari.

- permettono di svolgere agli alunni disabili attività che, nel rispetto dei loro tempi di apprendimento, diano loro competenze e conoscenze non solo inerenti la specificità della scuola di appartenenza ma anche relative all'autonomia personale e sociale, utili alla costruzione del loro progetto di vita;
- sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI del singolo alunno disabile coinvolto (rientrano sempre nella programmazione disciplinare specifica e quindi nella valutazione disciplinare concordate nel PEI);
- hanno tra gli obiettivi la visibilità e la trasparenza delle competenze raggiunte e del lavoro svolto dall'alunno disabile al gruppo classe di appartenenza, ai docenti curricolari, alla famiglia;
- richiedono agli insegnanti dei singoli consigli di classe e dell'Istituto (curricolari, di sostegno, ITP) relazioni e presa in carico di responsabilità condivisa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in relazione ai diversi servizi esistenti terrà conto, in collaborazione con la famiglia:**

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione all'assistenza degli alunni;
- delle convenzioni pattuite tra Comuni di residenza e Cooperative sociali responsabili dell'operato dei diversi operatori;
- di progetti e percorsi individualizzati finalizzati a migliorare l'autonomia personale e sociale in funzione del progetto di vita dell'alunno.

- **Sono attivati con successo percorsi quali:**

- PCTO personalizzati (ex ASL) svolti in collaborazione con l'azienda scolastica interna e aziende ed enti privati e sociali.
- "Progetti ponte" svolti per gli alunni iscritti alle classi prime dell'a.s. 2022-23 in collaborazione con scuole secondarie di primo grado.
- "Progetti guado" svolto per un alunno iscritto alla classe quinta dell'a.s. 2022-23 in collaborazione con il comune di residenza e il CDD accogliente.
- Progetti di autonomia esterna sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente certificato, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La partecipazione della famiglia degli studenti certificati al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI o del PDP, nonché alle loro verifiche e alla valutazione. Le famiglie sono inoltre rappresentate nel GLI.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del dialogo e del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al progetto di vita dello studente.

Risultano prioritarie le fasi preparatorie di incontro e di dialogo tra i docenti e la famiglia nel rispetto dei ruoli specifici e delle competenze; il coinvolgimento attivo dei genitori deve favorire la creazione di ambienti costruttivi, collaborativi, attivi nell'ottica di creare un clima relazionale sereno e positivo.

- **Buone prassi da attivare per costruire con la famiglia un rapporto collaborativo e costruttivo:**

- *all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle attività didattiche, l'insegnante di sostegno incaricato prende contatti con le nuove famiglie degli alunni disabili a lui affidati per una prima presentazione.*
- *attività di accoglienza e conoscenza a inizio anno scolastico tra docenti del consiglio e famiglia*
- *Durante l'anno scolastico è importante che i genitori/tutori degli alunni con BES si confrontino con tutti i docenti del consiglio di classe attraverso colloqui individuali. Il docente di sostegno (ove presente) e il coordinatore di classe sono mediatori importanti ma non devono diventare gli unici interlocutori con la famiglia dell'alunno con BES.*
- *Durante il Collegio docenti dedicato all'approvazione dei Progetti di Istituto si ritiene importante presentare il "progetto annuale dei laboratori di potenziamento delle autonomie" (organizzazione delle risorse umane a favore degli alunni con BES, laboratori di potenziamento delle autonomie). Sarà compito del docente di sostegno informare la famiglia degli alunni con disabilità seguiti relativamente alle proposte di tale progetto al fine di definire con tutto il GLO la migliore programmazione individualizzata .*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento.

La didattica inclusiva utilizza: tutoring, peer education, gruppi cooperativi, *laboratori di potenziamento delle autonomie*, semplificazioni e una didattica delle discipline adeguata ai bisogni e agli interessi degli studenti.

L'attenzione alla diversità deve portare al progetto di un percorso individualizzato che favorisca lo sviluppo delle competenze specifiche dell'alunno e il migliore realizzarsi del suo progetto di vita.

Il GLO deve proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi, **assumendosi in tal modo la responsabilità del percorso educativo e del progetto di vita** dello studente e della pianificazione-valutazione degli interventi didattici.

- PCTO personalizzati per alunni con PEI differenziato: progetti di inserimento in realtà educative e lavorative in collaborazione con enti privati e pubblici esterni che favoriscano lo svolgersi del progetto di vita di ogni singolo alunno . Contatto diretto del referente territoriale del SIL (servizio di Inserimento Lavorativo).
- Progetti di Istituto (Corsi pomeridiani propedeutici al Risveglio di Primavera, La fattoria didattica, Corsi per amatori, progetto "Il quotidiano in classe", laboratori di potenziamento delle autonomie ...)
- attività laboratoriali e progetti personalizzati
- attività e schede didattiche personalizzate sulla base dello stile cognitivo dell'alunno
- Progetto di avvicinamento al cavallo
- Stages estivi

Durante il Collegio docenti dedicato all'approvazione dei Progetti di Istituto, al fine di educare gli alunni ad uno stile di accoglienza e di inclusione delle reciproche diversità, si proporrà l'approvazione di momenti quali:

- ***Almeno una giornata dedicata alla conoscenza di una tematica legata alla disabilità***
- ***Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale***
- ***8 Giugno : cerimonia dedicata alla consegna agli alunni con disabilità interessati dei diplomi dei laboratori di potenziamento delle autonomie***

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto Pastori si propone di acquisire in base alle esigenze emergenti:

- una maggiore collaborazione con realtà presenti sul territorio per attivare iniziative mirate agli studenti BES;
- materiale didattico e tecnologico specifico;
- ambienti di lavoro adeguati e attrezzati ad una didattica personalizzata e laboratoriale.
- acquisizione di software in formato digitale.
- avvalersi della competenza di consulenti, pedagogisti e professionisti esterni utili allo svolgersi del progetto di vita dei singoli alunni e alla realizzazione di corsi di aggiornamento per docenti.
- Promuove un corso di aggiornamento sulla gestione alunni con disturbi di comportamento

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

È fondamentale sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa per acquisire competenze spendibili in ambito sociale-lavorativo. Per tale ragione si pone la massima attenzione in fase di orientamento in entrata, perché gli studenti possano effettuare una scelta adeguata alle loro competenze e alla realizzazione del personale progetto di vita.

- 1- Le docenti con funzione strumentale alunni con BES e Area integrazione alunni disabili, insieme ai docenti della commissione inclusione presentano durante gli open day virtuali l'area degli alunni con BES; le docenti con funzione strumentale per gli alunni con BES sono disponibili ad effettuare con le famiglie, i docenti e con gli esperti di alunni della scuola secondaria di primo grado colloqui di orientamento prima della scelta della scuola superiore e colloqui di passaggio dopo la scelta della scuola.
- 2- La scuola può essere conosciuta anche grazie alle giornate di lezione aperta (ove organizzate in base alle normative imposte dalla situazione pandemica);
- 3- Per gli alunni con PEI frequentanti la scuola secondaria di primo grado, in seguito a richiesta della famiglia stessa, si può seguire il seguente iter di orientamento-accoglienza:
 1. Prima dell'iscrizione alla classe prima (mesi tra Novembre e Gennaio) si raccomanda alle famiglie di richiedere un primo colloquio con referente per l'inclusione degli alunni con disabilità al fine di avere un confronto e una conoscenza reciproca.
 2. Prima dell'iscrizione alla classe prima, in accordo con i docenti di sostegno della scuola di appartenenza, si svolge una giornata di conoscenza della scuola e delle attività da essa proposte, utile all'orientamento dell'alunno/a.
 3. In seguito all'iscrizione alla scuola, verso la fine dell'anno scolastico, in accordo con i docenti di sostegno della scuola di appartenenza, è possibile organizzare "progetti ponte" di una o due giornate scolastiche finalizzate al migliore e meno traumatico inserimento dell'alunno disabile nel nuovo ambiente scolastico.

4. A fine anno scolastico la docente funzione strumentale per gli alunni con disabilità o un docente di sostegno partecipa all'incontro di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che avviene in presenza del GLO.
- 4- ***Nella prima fase di accoglienza delle classi prime, terze e nuovi iscritti:***
- I- a inizio settembre i referenti degli alunni con BES condivideranno col coordinatore/docente curricolare delle classi prime e terze una scheda informativa sugli alunni con BES.
- II- Durante le prime due settimane scolastiche l'insegnante di sostegno (ove presente) e un docente curricolare della classe organizzano un incontro di conoscenza con i genitori e gli eventuali specialisti degli alunni con BES e, tramite classroom/mail ne condividono il resoconto con i colleghi del consiglio di classe.
- III- il primo Consiglio di classe sarà dedicato anche alla conoscenza degli alunni con BES.
- 5- ***Nella prima fase dell'anno scolastico*** è molto importante il momento di accoglienza e di formazione di un gruppo classe coeso e rispettoso delle diversità (risultano talvolta molto importanti interventi svolti da esperti esterni o da docenti mirati alla conoscenza delle caratteristiche del compagno disabile finalizzati ad un approccio più sereno e consapevole degli studenti).
- 6- Durante l'intero percorso di studi ma ***in particolare nel primo biennio scolastico***, per gli alunni con BES con PDP e con PEI semplificato, è un importante e delicato onere del consiglio di classe valutare le competenze degli stessi e il raggiungimento degli obiettivi minimi al fine di proporre un eventuale riorientamento e passaggio scolastico.
- 7- Durante l'intero percorso di studi ma ***in particolare nel triennio***, per gli alunni con PEI differenziato, si attivano, all'interno della programmazione individualizzata, proposte didattiche, laboratoriali e percorsi di PCTO personalizzati, finalizzati al potenziamento delle autonomie personali e sociali utili al realizzarsi del loro progetto di vita.
- 8- ***Durante l'ultimo anno di frequenza scolastica***, a discrezione degli psicologi e dei neuropsichiatri di riferimento, sono attivati "progetti ponte" con Servizi quali CDD, CSE, SFA, SIL: esperienze molto importanti per un graduale inserimento degli alunni nelle strutture educative successive alla scuola o nel mondo del lavoro. Vengono attivate, quando possibile, uscite didattiche in cui anche i compagni di classe visitano e conoscono la realtà educativa che ospiterà l'alunno disabile.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 Giugno 2023